



REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA
DIREZIONE AREA SECONDA

SERVIZIO (cod. 2E.00) SERVIZIO CONDIZIONALITA' E TERRITORIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 318 DEL 04-10-2013

OGGETTO: P.S.R. MOLISE 2007-2013 - MISURA 2.1.4 - AZIONE 5: "FORME DI ALLEVAMENTO ESTENSIVE PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ" - SOSTEGNO EROGATO IN FAVORE DELL'IMPRESA AGRICOLA SANTINI STEFANO - PROVVEDIMENTI.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
F.TO PASQUALE SOCCIO

Campobasso, 04-10-2013

ALLEGATI	N. 0
----------	------

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.L. del 30/03/2001, n. 165;

VISTA la L.R. del 23/03/2010, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni applicative del Regolamento (CE) n. 1698/2005 sopra citato, con le modifiche apportate dai Regolamenti (CE) nn. 363/2009 del 4 maggio 2009 e 482/2009 dell'8 giugno 2009, nonché dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che detta disposizioni in merito alle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale di cui al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTI i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 e n. 473/2009 del 25 maggio 2009, che modificano il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009, che abroga e sostituisce il Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004 e che, all'art. 25 disciplina la possibilità di revoca delle domande di aiuto da parte del beneficiario;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1848/2006, del Consiglio del 14 dicembre 2006, relativo alle irregolarità ed al recupero delle somme pagate nell'ambito del finanziamento della politica agricola comune, nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore;

VISTO il Regolamento (UE) n. 937/2012, della Commissione del 12 ottobre 2012, che indica il metodo per la determinazione degli interessi sugli importi da recuperare presso i beneficiari di regimi di sostegno di cui al Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Molise (di seguito P.S.R. Molise) relativo al periodo di programmazione 2007-2013, di cui alla Decisione C(2008)783 del 25 febbraio 2008 dalla Commissione Europea, così come da ultimo modificato con Decisione C(2012) 9743 final del 18 dicembre 2012;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 534 del 29 giugno 2010, recante disposizioni regionali di attuazione del regime di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) del Molise 2007/2013;

VISTA la determinazione direttoriale n. 119 del 14 aprile 2010 e s.m.i., con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Molise 2007-2013 ha emanato il Bando relativo alla Misura 2.1.4, tra le quali è compresa l'Azione 5: "Forme di allevamento estensive per la conservazione della biodiversità";

VISTA la Circolare n. 36 del 7 novembre 2008 con la quale l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), ha stabilito le procedure operative per il recupero delle somme percepite dalle imprese agricole beneficiarie di aiuti comunitari;

VISTA la nota AGEA DSRU.2009.3034 del 18 giugno 2009, con la quale sono stati forniti chiarimenti in merito alla Circolare sopra citata;

VISTA la Circolare AGEA N. 53 del 1 dicembre 2009 di modifica della precedente disposizione;

VISTA la nota AGEA DSRU.2012.2874 del 19 dicembre 2012, recante norme applicative del citato Regolamento (UE) n. 937/2012;

ATTESO che, con domanda di aiuto/pagamento n. 04710829161 il Sig. SANTINI Stefano, nella sua qualità di titolare dell'omonima impresa agricola, ha aderito all'Azione 5: "Forme di allevamento estensive per la conservazione della biodiversità" della Misura 2.1.4 di cui al Bando sopra citato, richiedendo contestualmente la liquidazione della prima annualità del sostegno ed impegnandosi per 5 anni consecutivi al mantenimento dell'impegno agro ambientale assunto;

ATTESO, altresì, che per le annualità successive sono state presentate dalla suddetta Ditta le domande di pagamento n. 14710161465 (annualità 2011) e n. 24710022799 (annualità 2012);

RILEVATO che, a seguito dei controlli amministrativi eseguiti per l'annualità 2012 il sopra citato beneficiario è risultato non iscritto all'INPS – gestione agricoltura;

RILEVATA, inoltre, l'assenza dell'attività di allevamento di bestiame da pascolo a partire dalla data del 15/09/2011, che rappresenta una palese violazione di uno degli impegni essenziali a cui è subordinata l'erogazione del sostegno;

TENUTO CONTO che l'iscrizione alla gestione previdenziale delle imprese agricole costituisce condizione imprescindibile di ammissibilità ai benefici di cui alla Misura 2.1.4 – Azione 2;

OSSERVATO che entrambe le violazioni rilevate rappresentano motivo di decadenza dal diritto al sostegno, da cui consegue la restituzione dell'aiuto eventualmente già percepito;

EVIDENZIATO che, con nota prot. n. 8991 del 12/04/2013 è stata contestata al Sig. SANTINI Stefano la mancata iscrizione all'INPS per l'anno 2012, che il Sig. SANTINI ha giustificato con la cessazione dell'attività di allevamento causata da un'epizoozia, attestata con certificazione veterinaria rilasciata dall'Autorità sanitaria competente;

RITENUTA non applicabile la causa di forza maggiore perché non sono state rispettate le modalità previste dall'art. 47 del Regolamento (CE) n. 1974/2006 per la notifica dell'avvenuta epizoozia;

VERIFICATO che, relativamente alle predette domande, è stato erogato da AGEA al Sig. SANTINI Stefano l'importo complessivo di €. 3.246,20, di cui €. 801,15 con decreto n. 158/2010, €. 267,05 con decreto n. 237/2011 (annualità 2010), €. 1.631,46 con decreto n. 235/2011 ed €. 546,54 con decreto n. 285/2012 (annualità 2011), mentre non sono state effettuate erogazioni per l'annualità 2012;

TENUTO CONTO che il recupero di tale somma deve essere effettuato con le modalità stabilite da AGEA, le quali prevedono che, in assenza di restituzione in via bonaria dell'indebito percepito, sia attivato il meccanismo della compensazione con eventuali aiuti da erogare e successivamente, se necessario, il recupero coattivo;

RITENUTO di dover procedere con urgenza nel recupero dell'importo di che trattasi al fine di consentire l'ulteriore corso del procedimento;

D E T E R M I N A

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire la decadenza dell'impresa agricola del Sig. SANTINI Stefano dal beneficio accordato ai sensi del Bando attuativo dell'Azione 5: "Forme di allevamento estensive per la conservazione della biodiversità" della Misura 2.1.4 del PSR Molise 2007-2013, approvato dall'Autorità di Gestione con provvedimento n. 119 del 14 aprile 2010 e s.m.i.;
3. di calcolare in €. 3.246,20 l'importo che deve restituito a seguito dell'intervenuta decadenza dal beneficio di cui al precedente punto 2.;
4. di disporre l'attivazione delle procedure previste ai fini della restituzione, da parte della predetta impresa agricola, della somma di €. 3.246,20, da maggiorare con i relativi interessi ove dovuti;
5. di disporre, in ottemperanza alle Circolari Agea n. 36/2008 e 53/2009, la registrazione della somma di cui ai precedenti punti 3. e 4. nella procedura informatica appositamente predisposta da AGEA (Procedura di Registrazione Debiti – P.R.D.);
6. di provvedere ad invitare la sopra citata impresa agricola alla restituzione bonaria dell'indebito di che trattasi, comunicando contestualmente le modalità previste per la restituzione;
7. di considerare non ammissibile al sostegno la domanda di pagamento n. 24710022799 presentata dal Sig. SANTINI Stefano a valere sulla domanda di aiuto n. 04710829161.

Avverso questa determinazione è possibile ricorrere in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione o, in alternativa ed entro 120 gg. dal suddetto termine, è esperibile il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

SERVIZIO CONDIZIONALITA' E TERRITORIO
Il Direttore
F.TO SALVATORE CASALE

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

La presente copia è conforme all'originale, composto da n. ____ pagine, che è conservato presso questa Struttura.

Campobasso, _____

SERVIZIO CONDIZIONALITA' E TERRITORIO
Il Direttore
SALVATORE CASALE